



Decreto Dirigenziale n. 13 del 06/03/2017

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 6 - UOD PMI, Start up e Made in Camp, acc a cred. Patrimon impr. Coop e ass imp

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE PER LA DITTA MARONE PAOLA

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) Che l'articolo 25 della Legge Regionale n. 24 del 29/12/2005 ha istituito il Regime Regionale di Aiuto a favore dell'Imprenditoria e del Lavoro Autonomo delle Donne, il cui disciplinare è stato approvato con D.G.R. 1951/2006.
- b) Che con D.D. n. 634 del 20/12/06, in ottemperanza a quanto previsto dalla succitata D.G.R. n. 1951/2006, è stato approvato il relativo Avviso, volto a stabilire, tra l'altro, le condizioni e le modalità di accesso all'aiuto.
- c) Che in data 26/01/2007, si è aperto e, tenuto conto dell'esaurimento delle risorse stanziare, in ottemperanza a quanto disposto dall'Avviso approvato con il citato D.D. n. 634/2006, chiuso lo sportello telematico per la presentazione delle domande di partecipazione;
- d) Che le procedure per la concessione delle agevolazioni sono state disciplinate dal comma 2 dell'articolo 6 del Disciplinare e dalla sezione "CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI" dell'Avviso (pag. 7), i quali stabilivano che detta procedura si compone di 3 fasi e precisamente:
 - f.1 Fase di accesso
 - f.2 Fase di istruttoria e valutazione;
 - f.3 Fase di Approvazione.
- e) Che, in particolare, la fase di accesso si articolava in due momenti distinti, consistenti nella presentazione telematica della domanda di agevolazione e nella successiva presentazione della documentazione cartacea, da richiedersi quest'ultima, a cura della Regione Campania, seguendo l'ordine di presentazione delle domande, solo allorché sussistevano risorse finanziarie disponibili;
- f) Che, conseguentemente, in un primo momento, la richiesta di documentazione è stata formulata solo nei confronti delle imprese/lavoratori autonomi le cui domande di agevolazione erano comprese tra la prima presentata e l'ultima teoricamente agevolabile tenuto conto dei contributi esposti nel modulo di domanda, mentre successivamente, tenuto conto delle risorse rese disponibili, a seguito dell'intervenuta inammissibilità delle domande valutate negativamente, la suddetta richiesta è stata avanzata, sempre seguendo l'ordine di presentazione delle domande, anche nei confronti delle successive imprese/lavoratori autonomi;
- g) Che la procedura de qua, tenuto conto dei lunghi tempi occorrenti alla sua completa realizzazione, si è conclusa a giugno 2014, così come riportato nel D. D. n. 155 dell'11/02/2015, pubblicato sul Burc n. 10 del 16/02/2015, con il quale è stata, per l'appunto, dichiarata conclusa l'attività istruttoria delle n. 4090 domande di agevolazioni presentate, ad eccezione di quelle per le quali, avverso i decreti di inammissibilità delle stesse domande eventualmente emessi, erano stati presentati ricorsi innanzi al TAR Campania, per i quali risultava necessario attendere gli esiti dei giudizi.

CONSIDERATO

- a) Che fra le domande di partecipazione presentate risultava ricompresa quella, avente protocollo n. 3720, della ditta individuale Marone Paola - C. F. e P. IVA rispettivamente MRNPLA55L68F839N e 01852040631 - con sede legale in VIA CRISPI, 74 - 80123 Napoli (NA)
- b) Che, a seguito della intervenuta disponibilità di risorse finanziarie, con nota del 06/06/2014 prot. 387561, si è provveduto a richiedere alla stessa ditta la prescritta documentazione cartacea, tra la quale "copia dell'atto e/o contratto, regolarmente registrato e/o trascritto, attestante la piena disponibilità – a titolo di proprietà, locazione o comodato - dell'immobile nell'ambito del quale viene realizzato il programma di investimento";
- c) Che, avendo la ditta de qua presentato un contratto di comodato d'uso gratuito che non risultava possedere tutti gli elementi fissati dalla summenzionata normativa, con D.D. n. 983 del 28/10/2014 la domanda presentata dalla Ditta de qua è stata dichiarata inammissibile.
- d) Che avverso il suddetto decreto dirigenziale la Ditta Marone Paola ha proposto ricorso innanzi al TAR Campania che, con sentenza n. 4398/2015, lo ha accolto, disponendo, tra l'altro, l'annullamento dello stesso decreto;

- e) Che tale sentenza è stata impugnata dall'Avvocatura regionale innanzi al Consiglio di Stato che, con sentenza n. 3682 del 23/08/2016, ha confermato la decisione assunta del TAR Campania in ordine all'annullamento del D.D. n. 983/2014.
- f) Che, nelle more del suddetto appello, il gruppo di lavoro incaricato dell'istruttoria delle domande in parola, ha valutato nel merito positivamente quella della ditta Marone Paola, giusto verbale dell'11/01/2016 e relativa scheda di valutazione finale;
- g) Che, la procedura di valutazione, si è infine conclusa con il previsto colloquio valutativo, anch'esso conclusosi positivamente;

VERIFICATO

- a) Che il DURC, acquisito agli atti della UOD con prot. n. 0142564 del 28/02/2017 è in corso di validità e che la ditta individuale Marone Paola è in regola con i contributi INPS, INAIL e CNCE;
- b) che la UOD Centrale acquisti e Stazione unica appaltante della Regione Campania, a seguito di richiesta di comunicazione antimafia di questa UOD, ha trasmesso la medesima avente numero di protocollo PR_NAUTG_Ingresso_0163650_20160926 che, alla data del 26/09/2016 è risultata in lavorazione; a tal riguardo, si precisa che, a norma del comma 3 dell'art. 92 del D.lgs. n. 159/2011, decorso il termine dei trenta giorni previsto per il rilascio della comunicazione antimafia, è possibile procedere anche in assenza della medesima; orbene, risulta evidente che, in base al combinato disposto degli artt. 67, 74, 88 e 94 del citato D. Lgs n. 159/2011, la concessione di cui al presente atto è corrisposta sotto condizione risolutiva, procedendo alla revoca del contributo concesso alla ditta Marone Paola allorché, pervenga, successivamente, comunicazione che attesti l'interdittiva antimafia;
- c) che la UOD Centrale acquisti e Stazione unica appaltante della Regione Campania ha trasmesso la visura camerale aggiornata dalla quale è emerso che la ditta de qua è iscritta con qualifica di piccolo imprenditore (sezione speciale) dal 22/09/1996 ed esercita l'attività avente codice ATECO 2007 – 41.2.
- d) che con nota del 14/10/2016 acquisita il 17/10/2016 al prot. n. 0675693 la ditta in parola ha inoltrato l'autocertificazione relativa all'iscrizione al registro delle imprese, completo di attestazione che l'impresa non è stata sottoposta a procedure concorsuali (fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, ecc.) e che non sussistono cause ostative ex art.10 L. 575/65 e ss.mm.ii;

RITENUTO

- h) Di dover, pertanto, procedere all'approvazione della domanda di agevolazione presentata dalla ditta Marone Paola, con sede legale in VIA CRISPI, 74 - 80123 Napoli - C. F. e P. IVA rispettivamente MRNPLA55L68F839N e 01852040631;
- α) Di dover procedere all'approvazione del programma di investimento di € 95.000,00 presentato dalla citata ditta;
- β) Di dover ripartire il programma d'Investimento nel seguente modo:
 - Impianti, macchinari ed attrezzature specifiche: 60.000,00;
 - Opere Murarie 15.000,00;
 - Software 20.000,00;
- χ) Di dover concedere alla stessa ditta un contributo in conto capitale di € 47.500,00, ricordando che l'investimento deve essere realizzato secondo le norme di cui alla sezione SPESE AMMISSIBILI dell'Avviso che presiede al Regime di Aiuto in esame;

Dato Atto che con decreto dirigenziale n. 11 del 28/02/2017 si è proceduto ad impegnare a favore della ditta de qua la somma di € 47.500,00 sul cap. 4148, a valere sul Regime Regionale di Aiuto in esame;

VISTI

- a) Il parere dell'Avvocatura del 10/10/2014 prot. 0673795;
- b) Il parere dell'Avvocatura del 30/10/2014 prot. 0725593.

VISTI ALTRESI'

- a) il Regolamento n. 12/2001 con il quale è stato approvato l' "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- b) la D.G.R. n. 10/2016 e il successivo DPGR n. 9/2016 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Roberta Esposito l'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive";
- c) la D.G.R. e successivo DPGR n. 200 del 26 settembre 2016, con la quale è stato conferito al dott. Francesco Paolo De Felice , l'incarico di responsabile della U.O.D. 51,02,06 "PMI Start up e Made in Campania – Accesso al Credito. Patrimonializzazione delle imprese. Cooperative e Associazioni Imprenditoriali" presso la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della U.O.D 51.02.06 "PMI, Start up e Made in Campania -Accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Cooperative e associazioni imprenditoriali" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive", nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. Di procedere all'approvazione della domanda di agevolazione presentata dalla ditta Marone Paola, con sede legale in VIA Crispi, 74 - 80123 Napoli - C. F. e P. IVA rispettivamente MRNPLA55L68F839N e 01852040631;
2. Di procedere all'approvazione del programma di investimento di € 95.000,00 presentato dalla citata ditta;
3. Di ripartire il programma d'Investimento nel seguente modo:
 - Impianti, macchinari ed attrezzature specifiche: 60.000,00;
 - Opere Murarie 15.000,00;
 - Software 20.000,00;
4. Di concedere alla stessa ditta un contributo in conto capitale di € 47.500,00, ricordando che l'investimento deve essere realizzato secondo le norme di cui alla sezione SPESE AMMISSIBILI dell'Avviso che presiede al Regime di Aiuto in esame;
5. Di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013;

Di inviare il presente atto:

- Alla ditta Marone Paola;
- All'Assessore alle Attività Produttive;
- Al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC;

Dott. Francesco Paolo De Felice